

VERBALE DI ASSEMBLEA  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro.

Il giorno ventisei giugno.

Alle ore diciannove.

In Catania, Viale Vittorio Veneto n. 59, nel mio studio.

Avanti a me, Avv. MICHELE SIPIONE, Notaio residente in Catania, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone.

E' PRESENTE

- TROVATO Annamaria, nata a Catania il giorno 8 marzo 1980, codice fiscale TRV NMR 80C48 C351U, residente a Catania, via Curia n. 130.

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che trovasi riunita oggi, in questo luogo ed a quest'ora, l'assemblea degli associati dell'associazione denominata "ADDIOPIZZO CATANIA" - con sede in Catania, via Grasso Finocchiaro n. 112, codice fiscale 93148590875 - e mi richiede di verbalizzarne l'andamento.

Aderendo io Notaio a tale richiesta faccio constare con il presente verbale che l'Assemblea si svolge nella maniera seguente.

Per designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza la comparente TROVATO Annamaria la quale, aperta la seduta, preliminarmente constatata e dà atto:

- a) che la presente adunanza è stata regolarmente convocata a termini di Statuto;
- b) che, come risulta dal foglio di presenza che si allega al presente atto sotto la lettera "A", sono intervenuti all'adunanza medesima, in proprio o per regolare deleghe che vengono ritirate per essere conservate agli atti dell'associazione, numero sette (7) associati su complessivi otto (8) associati;
- c) che, pertanto, l'Assemblea è validamente costituita ed è atta ed idonea per discutere e deliberare sul proposto seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione dell'iscrizione - a seguito di trasmigrazione - dell'Associazione ADDIOPIZZO CATANIA al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo Settore;
- 2) Approvazione del nuovo testo di Statuto Sociale anche ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
- 3) Conferimento del mandato al legale rappresentante per lo svolgimento di tutti gli atti necessari per l'iscrizione al RUNTS.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dello stesso ordine del giorno.

Al riguardo:

- rappresenta che ai fini della trasmigrazione dell'associazione al RUNTS di cui al D. Lgs. n.117/2017 occorre che l'associazione adegui di conseguenza il proprio Statuto e modifichi la denominazione in "ADDIOPIZZO CATANIA ODV - ENTE DEL TERZO SETTORE", in breve "ADDIOPIZZO CATANIA ODV";

- illustra il testo dello Statuto sociale di cui propone l'approvazione ai fini dell'iscrizione nel RUNTS.

L'Assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo ampia ed esauriente discussione, con il voto unanime di tutti gli associati, come sopra intervenuti, espresso per alzata di mano,

DELIBERA:

1) di prendere atto e di accettare la trasmigrazione e dunque l'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS nella categoria "ODV" ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017;

2) di modificare la denominazione in "ADDIOPIZZO CATANIA ODV - ENTE DEL TERZO SETTORE";

3) di approvare il nuovo Statuto Sociale nella versione illustrata dal Presidente dell'Assemblea; detto Statuto sociale viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B" perché ne formi parte integrante e sostanziale;

4) di dare mandato al Presidente dell'Associazione per l'esecuzione delle superiori delibere e per ogni atto necessario al buon fine della iscrizione dell'associazione nel RUNTS, nessuno escluso.

Null'altro essendovi su cui deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa l'adunanza alle ore venti e minuti trenta.

Le spese del presente atto, dipendenti e consequenziali, sono a carico dell'Associazione.

Di quanto sopra io Notaio ho redatto il presente verbale del quale ho dato lettura, unitamente con gli allegati, alla comparsa che, su mia interpellanza, lo approva e conferma, dichiarandolo conforme alla sua volontà ed alla verità.

Il presente atto, dattiloscritto a mia cura da persona di mia fiducia, con mezzi elettronici ad inchiostrazione indelebile, e completato di mio pugno su un foglio occupa tre pagine e quanto di questa quarta fin qui.

Viene sottoscritto alle ore venti e minuti quarantacinque.

F.to: Annamaria Trovato, Michele Sipione notaio

ALLEGATO "A" ALLA RACCOLTA N. 8654

FOGLIO DI PRESENZA

SOCI

RUSSO Giuseppe

per delega *[signature]*

BARONE Chiara

per delega Annamaria Trovato

TROVATO Annamaria Valentina

Annamaria Trovato

CALCAGNO Emanuele

*[signature]*

FABIO Salvatore

*[signature]*

CORSARO Vincenzo

LUCA Simone

PER DELEGA

*[signature]*

MIGNEMI Giuseppe

*[signature]*

Annamaria Trovato

*[signature]*



1

2

STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO  
"ADDIOPIZZO CATANIA ODV"

Art. 1

Costituzione

1. E' costituita - ai sensi del d. Lgs. n. 117/2017 - una Organizzazione di Volontariato denominata "Addiopizzo Catania ODV - Ente del Terzo Settore", in breve "Addiopizzo Catania ODV".

L'Organizzazione -, di seguito, nel presente Statuto, anche l' "Associazione" - è costituita in forma di associazione ed è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Essa ha sede in Catania, via Grasso Finocchiaro n. 112.

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati; è fatto comunque salvo il disposto di cui all'articolo 33 del D. Lgs. n. 117/2017.

2. L'Associazione ha natura democratica ed è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi.

Essa è composta da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi delle attività di cui appresso avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

3. L'Associazione è apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro.

Art. 2

Finalità e attività

1. L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; essa ha lo scopo di:

- a) promuovere una cultura della legalità, della solidarietà e dell'ambiente, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, basata sui principi della Costituzione, in opposizione al fenomeno delle organizzazioni criminali di stampo mafioso e al pizzo in particolare;
- b) promuovere l'elaborazione di strategie di lotta non violenta contro il dominio mafioso del territorio e di resistenza alle infiltrazioni di tipo mafioso;
- c) ideare, progettare e sostenere iniziative, attività ed interventi finalizzati a promuovere la nascita di un movimento anti-mafia ed anti-racket tra i cittadini e gli operatori economici sul territorio siciliano;
- d) organizzare iniziative culturali, di approfondimento e di informazione sul fenomeno mafioso e sulle strategie di risposta ad esso;
- e) diffondere ed organizzare un movimento di consumo critico anti-racket tra i cittadini della città e della provincia di Catania, attraverso l'iniziativa "Contro il pizzo, cambia i consumi", allo scopo di sostenere gli imprenditori ed i commercianti operanti nel libero mercato, fornendo loro assistenza e tutela in sinergia con i soggetti istituzionali e della società civile;
- f) realizzare campagne su questioni rilevanti per il perseguimento delle finalità associative;
- g) organizzare manifestazioni culturali, sportive e promuovere spettacoli;
- h) organizzare corsi di formazione gratuiti per insegnanti, studenti, operatori

Allegato "B"  
2112 raccolt2  
N. 8659



Annunziata Crivato

sociali e per chiunque intenda impegnarsi per la crescita della cultura della legalità;  
i) pubblicare materiali relativi alle iniziative di cui ai punti precedenti nonché produrre e diffondere ogni altro testo o documento audiovisivo attinente alle finalità dell'Associazione stessa;

l) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione marginali;

m) aderire ad iniziative e realtà associative che perseguono medesimi obiettivi;

n) costituirsi come parte civile nei processi penali che riguardano: I) il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso di cui all'articolo 416 bis del codice penale; II) il reato di estorsione di cui all'articolo 629 del codice penale, con l'aggravante dell'articolo 7 Legge 203/91; III) tutti i delitti che ostacolano la libera iniziativa economica.

o) organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

p) promuovere e tutelare i diritti umani, civili, sociali e politici, nonché i diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promuovere le pari opportunità e le iniziative di aiuto reciproco;

q) riqualificare i beni pubblici inutilizzati o i beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e secondo criteri e limiti di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n. 117/20177.

2. E' vietata la partecipazione, in nome e per conto dell'Associazione, a qualsiasi attività posta in essere in violazione delle leggi della Repubblica.

3. Con decisione dell'assemblea è consentito ai soci di partecipare in nome e per conto dell'Associazione ad attività di carattere politico e partitico che rivestano carattere temporaneo, purché sia chiara l'apartiticità del gruppo e comunque al solo scopo di promuovere il progetto del consumo critico o qualunque altra forma di promozione della legalità.

4. Gli associati che svolgono attività in nome e per conto dell'associazione sono tenuti a comunicarne l'esito all'Assemblea dei soci nella prima riunione utile.

5. L'associazione ha durata illimitata.

### Art. 3

#### Soci

1. Sono ammessi a far parte dell'associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e che condividono gli scopi dell'associazione, impegnandosi a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. L'organo competente a deliberare, in maniera libera e discrezionale, sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è l'Assemblea dei soci. L'ammissione all'associazione è deliberata su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. In base al Decreto Legislativo 196/03 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'associazione, previo assenso scritto del socio. L'assemblea dei soci delibera sulle richieste di ammissione previo accertamento di un numero minimo di presenze del richiedente ad attività sociali pari a cinque.

2. L'iscrizione dei nuovi soci decorre dalla data della delibera dell'assemblea.

3. Ci sono due categorie di soci:

- Soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione;

hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali;

- Soci effettivi: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio dall'assemblea. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali.

4. La qualità di socio effettivo è subordinata all'iscrizione nel libro dei soci. Essa viene persa per delibera assembleare.

5. Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione, e per il raggiungimento dei fini sociali, sono svolte a titolo di volontariato. L'associazione può, in caso di necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da esse svolta e comunque nei limiti di cui all'art. 36 del D. Lgs n. 117/2017, e comunque fermo ogni altro limite di legge.

#### Art. 4

##### Diritti e doveri dei soci

1. I soci hanno diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto.

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

2. I soci svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente statuto e delle linee programmatiche emanate.

3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Ai fini che precedono le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'Assemblea dei soci deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

#### Art. 5

##### Recesso ed esclusione del socio

1. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare, anche tramite mail, al presidente e al Comitato direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di ratifica operata dall'assemblea soci nella prima riunione utile successiva.

2. Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza ai doveri previsti dal presente Statuto o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa. E' considerato grave motivo l'assenza del socio da qualunque attività dell'associazione, in termini di contributi materiali ed organizzativi, protrattasi per almeno quattro mesi o l'assenza ad almeno cinque



Annunziata Gervato

riunioni continuative dell'assemblea. L'esclusione del socio è decisa dall'assemblea dei soci. Deve essere comunicata, anche tramite mail, mediante comunicazione scritta al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione.

3. E' causa di esclusione dall'associazione la candidatura del socio a qualsivoglia competizione elettorale, di carattere locale, provinciale, regionale o nazionale. Il socio che decide di candidarsi ha l'obbligo di comunicare per iscritto al Presidente e al Comitato Direttivo tale sua intenzione nella prima riunione utile e comunque almeno tre mesi prima dall'inizio della campagna elettorale. A decorrere da tale comunicazione non è consentito al socio di cui è stata deliberata l'esclusione svolgere attività pubblica in nome e per conto dell'associazione.

In caso di mancata elezione del socio che si sia candidato, trascorsi sei mesi dalla data in cui sono stati resi noti i risultati della competizione elettorale alla quale ha partecipato, il socio ha diritto di richiedere per iscritto al Presidente ed al Comitato Direttivo la reimmisione nell'associazione.

In caso di elezione il socio ha diritto, una volta adempiuto il mandato elettorale e trascorso il termine di un anno, di chiedere la reimmisione nell'associazione. Su tale richiesta si pronuncia l'Assemblea dei soci che delibera a maggioranza assoluta dei membri.

3. I soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

#### Art. 6

##### Organi

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- il Comitato Direttivo.

#### Art.7

##### ASSEMBLEA

1. L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori e effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o dal Vice Presidente.

2. Sono previste riunioni calendarizzate il secondo ed il quarto lunedì di ogni mese.

3. In caso di necessità è ammessa la convocazione di riunioni di urgenza oltre i limiti temporali testè indicati, previo consenso di un quarto dei soci. Il relativo ordine del giorno deve essere comunicato almeno quarantotto ore prima della riunione d'urgenza.

4. L'assemblea dei soci è convocata per pianificare le attività programmate.

5. L'assemblea straordinaria dei soci è convocata sempre dal Presidente o Vice Presidente quando:

- il direttivo lo ritenga necessario per la programmazione e pianificazione delle attività;
- all'ordine del giorno è prevista la modifica dello statuto o la deliberazione sul trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione;
- è ordinaria in tutti gli altri casi.

6. L'assemblea straordinaria ha validità se è presente la maggioranza degli aventi diritto al voto.

Art. 8

Compiti dell'assemblea

L'assemblea:

- a) elegge il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
- b) individua eventuali gruppi di lavoro in base alle esigenze dell'Associazione, decide il numero e le competenze dei gruppi, ne elegge i componenti; nomina, di concerto con la volontà di ciascun gruppo, i referenti degli stessi;
- c) delibera gli atti di straordinaria amministrazione;
- d) approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Comitato Direttivo;
- e) decide se imporre una quota sociale annuale a carico di tutti i soci, ed eventualmente ne fissa l'importo;
- f) approva il programma annuale dell'associazione;
- g) ammette i nuovi soci;
- h) esclude i soci;
- i) propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- l) discute e decide su ogni altra questione di interesse e pertinenza dell'associazione;
- m) approva eventuali modifiche allo Statuto con maggioranza di due terzi dei soci;
- n) scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di due terzi dei soci.

Per la validità delle deliberazioni assembleari ordinarie è richiesta la partecipazione della maggioranza dei soci e il voto favorevole del cinquanta per cento più uno degli intervenuti. Le deliberazioni sono espresse con voto palese. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio. In caso di impossibilità a partecipare alla riunione regolarmente indetta, ciascun socio può esprimere il proprio voto sui punti all'ordine del giorno comunicandolo per iscritto o in via telematica al Segretario. Qualora ciò non fosse possibile, delega a tal uopo uno dei soci. In tal caso il socio delegante alla riunione successiva confermerà l'avvenuta delega.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal Segretario o, in sua mancanza, da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale è trascritto in un registro apposito.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, oltre i soci, chiunque lo richieda previo consenso assembleare.

Tutti i soci maggiorenni iscritti godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

Art. 9

Il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario.

Il Presidente e il Vice-Presidente hanno la legale rappresentanza disgiuntiva dell'Associazione.

Il Presidente e il Vice Presidente rappresentano l'associazione "Addiopizzo Catania" di fronte alle autorità e sono portavoce ufficiali, salvo che tale funzione non sia attribuita dall'assemblea ad altro organo.

Convocano l'assemblea dei soci e il Comitato direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il Presidente presiede il Comitato Direttivo e l'Assemblea.

Il Tesoriere è il referente economico-finanziario dell'Associazione.

In particolare il Tesoriere:

- a) provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla



Annunziata Gravato

conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;

b) provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni dell'Assemblea e/o del Comitato Direttivo.

Il Segretario ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del libro dei soci;
- provvede alla redazione e alla conservazione del registro delle adunanze dell'Assemblea;
- provvede al disbrigo della corrispondenza.

Il Segretario è, inoltre, responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo ed ha l'obbligo di informare tutti i soci, attraverso idonee modalità (es. posta elettronica), sull'attività e sulle riunioni del Comitato Direttivo salvo che tali funzioni non siano attribuite, temporaneamente, dall'Assemblea ad altro organo.

#### Art. 10

##### Comitato direttivo

1. Del Comitato Direttivo, composto da un numero dispari di soci non superiore ad un quarto dei soci effettivi, fanno parte di diritto il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere, il Segretario; il resto è eletto dall'assemblea. L'assemblea, se lo ritiene opportuno, può deliberare la partecipazione al Comitato Direttivo di altri soci dell'Associazione.

2. La convocazione del Comitato direttivo è decisa dal Presidente, dal Vice Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Comitato direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei membri del Comitato Direttivo.

3. Il Comitato direttivo:

- a) compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione;
- b) redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- c) redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
- d) coordina le attività dei gruppi di lavoro.

4. Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

#### Art. 11

##### Risorse economiche

1. L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- eventuali quote associative annuali dei soci e contributi degli aderenti;
- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.

E' consentita la raccolta fondi nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi,

entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ai fini in oggetto è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo; trova applicazione l'articolo 8 del D. Lgs. n. 117/2017.

2. I fondi possono essere depositati presso un istituto di credito individuato dall'Assemblea.

3. Ogni operazione finanziaria può essere disposta con firme disgiunte del Presidente, del Vice-Presidenti o del Tesoriere. Ogni mezzo che non sia in contrasto con lo Statuto e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per sostenere i finanziamenti all'associazione ed incrementare il suo patrimonio.

#### Art. 12

##### Collegio Arbitrale

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci ovvero tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.

2. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

3. Gli arbitri sono nominati dalla Camera Arbitrale nazionale ed internazionale di Catania.

#### Art. 13

##### Durata delle cariche

1. Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di un anno e possono essere riconfermate.

2. Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso dell'anno decadono allo scadere dell'anno medesimo.

#### Art. 14

##### Quota sociale

1. L'assemblea dei soci può, a maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi degli aventi diritto al voto, istituire una quota associativa annuale a carico di tutti i soci, senza distinzione alcuna.

2. La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

3. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

#### Art. 15

##### Scritture contabili - Bilancio - Libri sociali obbligatori

1. Scritture contabili, Bilancio e Libri sociali obbligatori sono disciplinati rispettivamente dagli articoli 13, 14 e 15 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. Ogni anno devono essere redatti, a cura del Comitato i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza di voti.

3. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

4. Il bilancio deve coincidere con l'anno solare e deve essere redatto ed approvato

entro tre mesi dalla fine dell'anno solare a cui fa riferimento.

Art. 16

Modifiche dello statuto

Eventuali modifiche dello Statuto sono approvate dall'Assemblea dei soci ex art. 8 lettera m, del presente atto.

Art.17

Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione, salva ogni altra causa prevista dalla Legge, è deliberato dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano almeno i due terzi (2/3) di tutti i soci dell'Associazione aventi diritto al voto; in occasione della deliberazione di scioglimento l'assemblea, con la medesima maggioranza, provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

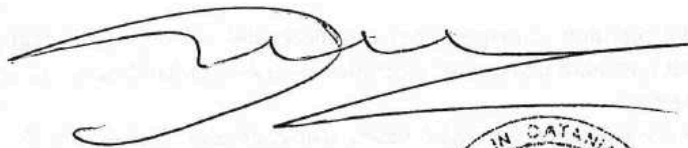
In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D. Lgs n. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo settore secondo deliberazione dell'Assemblea dei soci assunta con il voto favorevole di due terzi di tutti gli associati o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere di cui al citato articolo 45, comma 1, dl D. Lgs. n. 117/2017 è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art.18

Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento al D. Lgs. n. 117/2017 e, ove questo non disponga, alle disposizioni del Codice Civile.

*Annamaria Croato*



[illegible]